

CONSORZIO DEL FIUME OLONA

RAPPORTO MORALE

DEL

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

per l'anno 1909

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SIGNORI DELEGATI

del giorno 28 Maggio 1910



MILANO

TIPO-LIT. REBESCHINI DI TURATI E C.

1910

CONSORZIO DEL FIUME OLONA

RAPPORTO MORALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

per l'anno 1909

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SIGNORI DELEGATI

del giorno 28 Maggio 1910

Nel presentare all'Assemblea Generale dei signori Delegati degli Utenti il Rapporto Morale dell'esercizio 1909, prescritto dal vigente statuto che regola il Consorzio del Fiume Olona, il Consiglio d'Amministrazione può anche questa volta compiacersi di constatare che la gestione si è svolta regolarmente. Il che non è poco quando si pensi alle difficili condizioni in cui si sono trovati e tuttora si trovano molti rami dell'industria nostra, quando si consideri, come si vedrà avanti nella parte tecnica di questa relazione, che l'annata del 1909 fu una delle più scarse d'acqua, tanto che è d'uopo risalire ad un decennio per trovare riscontro a magre così insistenti nel fiume e negli altri canali nostri.

L'esame del Bilancio consuntivo sottoposto all'approvazione dell'Assemblea prova con che ponderazione si sia proceduto, tanto che s'è potuto avere un piccolo avanzo di rendita di L. 500.27 ad onta che tutte le spese, specialmente quelle per le mercedi della mano d'opera occorrente agli spurghi, siano aumentate e continuino ad aumentare sensibilmente.

Nella parte attiva, infatti, si ebbero introiti maggiori ai preventivati per complessive L. 2644.88, dati specialmente dalle concessioni precarie. E nella parte passiva è da notare che le spese fatte in più rappresentano per la maggior parte quelle essenziali del Consorzio, cioè di spurgo e manutenzione del fiume, che, per le ragioni d'aumento suindicato, ascesero a L. 6218.37. Per le spese

di cause si sono spese L. 394 in più delle L. 600 preventivate, perchè si sono saldate le specifiche degli Avvocati per le ultime pratiche della causa Medici per la Fontana di Nentore, la cui proprietà fu pienamente assicurata al Consorzio. Nelle spese d'amministrazione e di cancelleria s'è invece fatta una sensibile economia di L. 778.40, di cui va data lode al personale dell'ufficio. L'appostamento per le spese straordinarie, e cioè per gli studi in corso onde avvisare ai mezzi di togliere o almeno di diminuire i danni dell'inquinamento delle acque del fiume prodotti dalle immissioni di alcuni stabilimenti industriali, fu superato di sole L. 50. Si nutre però fiducia che tali spese siano proficue pel Consorzio, per quei reciproci riguardi fra i bisogni dell'irrigazione e le esigenze dell'industria, che l'Amministrazione ha sempre avuto la mira di conservare.

Se il consuntivo in esame non dà motivo a rimarchi, non può a meno di preoccupare il continuo crescere delle spese; il nuovo catasto nei 3 Rip., che ha già assorbito gli stanziamenti relativi, l'aumento dei salari ai custodi e al portiere-scrivano, gli studi per gl'inquinamenti, la mano d'opera che si può dire costi il triplo degli anni scorsi, son tutte cause che minacciano non solo il Bilancio, ma benanco di intaccare il patrimonio del Consorzio. Anzi ch'è ricorrere a questo estremo rimedio parve all'Amministrazione s'imponesse prima una revisione della vigente tariffa, com'è del resto contemplato anche dall'art. 105 del vigente Regolamento Consorziale. Coll'aggiungere quelle nuove voci che sono richieste dalle nuove licenze per le applicazioni elettriche, che vanno sempre più estendendosi, con un lieve ritocco alle voci già contemplate, si assicurerebbe al Bilancio del Consorzio quell'elasticità che è base di sicurezza non solo, ma di continuo e graduale miglioramento.

L'Ufficio Tecnico ha studiato anche questa pratica con quell'amore che porta alle cose del Consorzio d'Oloña; il Consiglio l'ha creduta matura per le deliberazioni dell'Assemblea, e nutre fiducia che sarà senz'altro approvata. È il piccolo sacrificio d'ognuno che rende solida la posizione di tutti e permette di toglier di mezzo anche le vertenze non col dispendioso mezzo delle liti giudiziarie, ma coll'acquisto in via di transazione di qualche appezzamento su cui scaturiscono acque di ragione consorziale. Questo caso s'è appunto verificato a proposito d'una delle fontane di Selurago nascente in un Prato di proprietà della Prebenda Parrocchiale di Clivio, sul qual Prato si dovevano eseguire opere trovate necessarie dall'Ufficio Tecnico per sistemare quella fontana, ben inteso col compenso

dei danni che anche col solo passaggio si sarebbero arrecati tanto in quest'occasione, come tutte le volte in cui si dovessero eseguire gli spurghi e le riparazioni.

L'Amministrazione trovò conveniente acquistare il pezzo di Prato attorno alla Fontana, a un prezzo ragionevole, anche sul riflesso che poteva poi affittarlo a quelle condizioni che si riterranno utili pel Consorzio, ricavando certo un congruo interesse del piccolo capitale impiegato.

Da questa breve relazione sul lato economico e morale dell'esercizio in parola, si passa ora a ciò che riflette propriamente il Fiume, quindi alle condizioni idrometriche e al nuovo catasto.

Condizioni idrometriche d'Olonà e di Bevera nel 1909.

Ancor più scarse della precedente annata furono le acque d'Olonà nel 1909. Bisogna risalire ad un decennio per avere nel fiume e nella Bevera magre tanto insistenti.

Le limitate piene del giugno e dell'ottobre non valsero a dare al bacino d'Olonà l'ordinaria media competenza sufficiente ai più stretti bisogni di irrigazione e di forza motrice della Utenza quale risulta dal Catasto consorziale.

I due prospetti che si presentano, il primo colle acque massima, media e minima nell'annata decorsa ed il secondo colle altezze d'acqua medie annuali misurate agli idrometri d'Olonà e di Bevera per un periodo di ventotto anni, dal 1881 al 1909, servono a riprova di quanto vien più sopra esposto.

PROSPETTO RIASSUNTIVO delle osservazioni idrometriche lungo il Fiume Olona nell'anno 1909.

MESI	BEVERA		MALNATE		VEDANO		CAIRATE		LEGNANO		NERVIANO		MILANO					
	mass.	med.	mass.	med.	min.	med.	min.	med.	min.	med.	min.	mass.	med.	min.				
Gennaio . . .	0.31	0.28	0.25	0.24	0.24		0.17	0.16	0.15	0.58	0.47	0.40	0.25	0.20	0.15	0.02	0.02	
Febbraio . . .	0.36	0.32	0.31	0.26	0.24		0.20	0.17	0.15	0.60	0.49	0.38	0.30	0.21	0.10	0.16	0.03	0.02
Marzo	0.51	0.45	0.38	0.31	0.24		0.42	0.24	0.16	0.94	0.74	0.60	0.60	0.36	0.20	0.66	0.23	0.02
Aprile	0.46	0.41	0.34	0.30	0.28		0.24	0.22	0.20	0.72	0.58	0.28	0.20	0.07	0.05	0.10	0.05	0.02
Maggio	0.45	0.35	0.34	0.28	0.26		0.30	0.19	0.17	0.80	0.55	0.38	0.10	0.07	0.05	0.10	0.06	0.03
Giugno	0.81	0.45	0.77	0.34	0.26		0.99	0.26	0.16	1.70	0.87	0.64	1.50	0.24	0.05	0.26	0.06	0.02
Luglio	0.41	0.37	0.36	0.30	0.28		0.30	0.19	0.15	1.76	0.58	0.46	0.15	0.10	0.05	0.18	0.07	0.03
Agosto	0.35	0.29	0.33	0.28	0.26		0.28	0.14	0.12	1.00	0.56	0.42	0.10	0.04	0.05	0.10	0.05	0.03
Settembre . . .	0.40	0.31	0.46	0.30	0.26		0.06	0.17	0.15	0.92	0.82	0.44	0.70	0.30	0.08	0.32	0.09	0.03
Ottobre	0.59	0.36	0.62	0.33	0.30		0.04	0.23	0.15	1.20	0.60	0.48	1.10	0.41	0.30	0.68	0.10	0.03
Novembre . . .	0.47	0.38	0.43	0.35	0.34		0.10	0.22	0.16	0.90	0.63	0.58	0.60	0.44	0.30	0.54	0.11	0.03
Dicembre . . .	0.44	0.38	0.38	0.35	0.34		0.11	0.22	0.18	0.78	0.64	0.54	0.55	0.45	0.40	0.04	0.03	0.02
Per l'annata	0.81	0.36	0.77	0.30	0.24		0.04	0.19	0.12	1.90	0.61	0.38	1.50	0.24	0.05	0.68	0.07	0.02

IDROMETRO DI

Riattivata la lettura di questo idrometro nel mese di luglio.

ALTEZZE DI ACQUA MEDIE ANNUALI
dal 1882 al 1909 misurate agli idrometri lungo il fiume Olona.

ANNATA		Bevera	Malnate	Vedano	Cairate	Legnano	Nerviano	Milano
1	1882	0.290	0.230	0.250	—	—	0.360	—
2	1883	0.308	0.240	0.213	0.308	—	0.480	—
3	1884	0.200	0.150	0.140	0.240	—	0.320	—
4	1885	0.310	0.287	0.226	0.293	—	0.408	—
5	1886	0.305	0.290	—	0.290	—	0.440	—
6	1887	0.300	0.260	0.160	0.180	—	0.440	—
7	1888	0.350	0.420	0.260	0.370	—	0.510	—
8	1889	0.350	0.450	0.250	0.430	—	0.560	—
9	1890	0.350	0.310	0.200	0.370	—	0.570	—
10	1891	0.380	0.300	0.190	0.360	—	0.540	—
11	1892	0.370	0.280	0.200	0.400	—	0.580	—
12	1893	0.240	0.120	0.050	0.230	—	0.340	per mesi 5 0.170
13	1894	0.280	0.160	0.070	0.230	—	0.350	0.230
14	1895	0.290	0.180	0.100	0.220	per mesi 5 0.430	0.390	0.230
15	1896	0.370	0.270	0.150	0.320	0.600	0.490	0.470
16	1897	0.320	0.240	0.140	0.240	0.700	0.470	0.330
17	1898	0.360	0.290	0.170	0.340	0.800	0.570	0.460
18	1899	0.290	0.200	0.090	0.210	0.490	0.370	0.310
19	1900	0.385	0.323	0.160	0.280	0.670	0.413	0.380
20	1901	0.470	0.370	0.209	0.357	0.860	0.624	0.488
21	1902	0.397	0.295	0.192	0.271	0.699	0.525	0.432
22	1903	0.435	0.317	0.170	0.320	0.847	0.485	0.472
23	1904	0.430	0.287	0.130	0.273	0.682	0.418	0.291
24	1905	0.513	0.378	—	0.331	0.765	0.525	0.522
25	1906	0.406	0.293	—	0.259	0.607	0.419	0.304
26	1907	0.340	0.270	—	0.160	0.610	0.300	0.270
27	1908	0.421	0.336	—	0.199	0.670	0.310	0.08
28	1909	0.36	0.30	per mesi 6 0.09	0.19	0.61	0.24	0.07

Nuovo Catasto Consorziiale d'Olona e di Bevera attivato col 1.° Gennaio 1910.

In seguito al nuovo censimento di Lombardia, detto catasto di *perequazione* o catasto *nuovissimo*, il Consorzio d'Olona dovette rinnovare completamente anche il proprio catasto riferentesi ai terreni a prato irrigati colle acque consorziali e agli opifici mossi colle acque stesse.

I tre riparti consorziali di Varese, Legnano e Milano a mezzo dei rispettivi ingegneri, in seguito a una deliberazione del Consiglio d'Amministrazione votata dall'Assemblea dei Signori Delegati, iniziarono già da quattro anni i rilievi in luogo colle opportune verifiche e rettifiche colla scorta del pubblico censimento attuato nelle Province di Milano e di Como, cosicchè l'Ufficio Tecnico sul finire dello scorso anno 1909 potè presentare completo il proprio lavoro, e quindi il Consiglio ritenne utile attivare il nuovo catasto consorziale col 1.° gennajo 1910.

Il lavoro dell'Ufficio Tecnico comprende:

1.° *Il libro delle partite* colla classificazione dei diversi utenti d'Olona e di Bevera distinti in 49 Comuni nelle Province di Como e di Milano e cioè:

Riparto	Provincia	Comuni
Bevera	Como	N. 4
Rip. I d'Olona	Como	" 17
	Milano	" 6
Rip. II d'Olona	Milano	" 7
Rip. III d'Olona	Milano	" 15
	In tutto Comuni	N. 49
di cui:		
in Provincia di Como		N. 21
in Provincia di Milano		" 28
	Ritornano	N. 49
per la Bevera in Provincia di Como		N. 4
per l'Olona nelle due Province		" 45
	Ritornano	N. 49

Nel *Libro delle Partite*, costituito appunto da N. 49 volumi distinti per Comuni, sono specificate le superfici a prato irrigate colle acque consorziali ed il numero dei *rodigini* mossi colle acque medesime. Questo libro, a differenza del vecchio catasto, porta anche per ogni numero di mappa il numero o il nome della bocca di presa per la irrigazione.

2.° Le *mappe* coi terreni irrigati e cogli opifici mossi nella scala di 1:2000 conformemente ai fogli del pubblico catasto attuato nella Provincia di Milano nel 1903 e nella Provincia di Como nel 1905.

In questa mappa vennero distinti in modo speciale oltre i prati con diritto d'irrigazione e gli opifici con diritto di forza d'acqua anche le fontane tributarie all'Olonza o alla Bevera di proprietà del Consorzio, le bocche d'irrigazione e ogni altro particolare interessante la Utenza.

Alle mappe catastali, pur distinte per Comuni, venne aggiunta per maggior comodo, una riduzione per Riparto o per zona nella scala di 1:4000.

Il Catasto del Rip. I che oltre la Bevera e i Cavi Diotti, comprende le molte fontane consorziali scaturienti nel territorio svizzero di Meride e di Arzo, fu compilato dal sig. ing. Giuseppe Pisoni del Rip. I. Il Catasto del Rip. II venne steso dal sig. ing. Renato Cuttica e quello del Riparto III fu redatto dal sig. ing. Emilio Marzorati sotto la guida dell'ing. capo Luigi Mazzocchi.

I tre Riparti sono così costituiti:

Bevera e Cavi Diotti . . .	da Meride	a Varese
Rip. I d'Olonza	da Velate	a Olgiate Olona
Rip. II "	da Marnate	a Parabiago
Rip. III "	da Nerviano	a Milano.

Il lavoro fu lungo e dispendioso inquantochè dal 1881, epoca in cui fu attivato il Catasto Villoresi, al 1909 e cioè dopo un periodo di 28 anni di straordinario sviluppo industriale per la valle d'Olonza, le variazioni avvenute, per la trasformazione dei piccoli molini in grandi stabilimenti furono moltissime.

Col nuovo catasto si ridussero la pertica metrica in ettare e le lire austriache in lire italiane a norma del nuovo censimento italiano.

Tanto il *libro delle partite* quanto le *mappe* vennero stese in duplo a servizio anche dei rispettivi riparti.

I risultati del nuovo catasto consorziale vengono qui riassunti nel seguente prospetto:

Nuovo Catasto Consorziale del Fiume Olona
in attività col 1.º Gennajo 1910.

Num. progr.	Provincia	COMUNE	Nuovo Catasto		Catasto cessato	
			Superficie irrigata in Ettari	Ro-digini	Superficie irrigata in Ettari	Ro-digini
		Canale della Bevera				
1	Como	Clivio	— — —	2	— — —	2
2	»	Viggiù	5 94 60	5	4 11 80	2
3	»	Arcisate	2 75 80	—	2 76 20	—
4	»	Cantello	1 26 60	—	— — —	—
			9 97 00	7	6 88 00	4
		Fiume Olona Riparto 1.º				
5	Como	Velate	1 36 40	5	1 12 20	5
6	»	S. Ambrogio Olona . .	2 16 60	19	2 13 60	19
7	»	Induno Olona	8 10' 00	7	9 57 30	7
8	»	Varese	76 92 40	50	84 68 40	45
9	»	Malnate	11 73 00	16	12 17 90	16
10	»	Gurone	13 45 60	7	13 27 80	7
11	»	Bizzozero	— 46 70	—	— 45 —	—
12	»	Vedano Olona	5 39 10	4	5 43 20	4
13	»	Lozza	20 95 30	7	20 03 20	7
14	»	Caronno Corbellaro . .	2 25 10	—	2 12 10	—
15	»	Gornate Superiore . . .	3 31 10	—	2 24 —	—
16	»	Castiglione Olona . . .	— 08 00	15	1 78 30	15
17	»	Gornate Inferiore . . .	— 58 90	7	— 63 30	7
18	»	Torba	24 65 40	4	24 91 80	4
19	»	Lonate Ceppino	5 84 10	15	7 41 60	14
20	»	Castel Seprio	17 31 50	4	17 29 70	4
21	Milano	Cairate	7 97 95	18	8 14 30	18
22	»	Fagnano Olona	12 64 58	24	11 57 10	24
23	»	Gorla Maggiore	1 45 30	7	1 45 30	7
24	»	Solbiate Olona	— — —	8	— — —	8
25	»	Gorla Minore	5 62 63	8	6 40 40	8
26	»	Prospiano	3 81 30	—	4 82 10	—
27	»	Olgiate Olona	18 08 00	28	20 68 50	25
			244 18 96	253	258 37 10	244

Seguito Nuovo Catasto.

Num. progr.	Provincia	COMUNE	Nuovo Catasto		Catasto cessato	
			Superficie irrigata in Ettari	Rodigini	Superficie irrigata in Ettari	Rodigini
Riparto 2.º						
28	Milano	Marnate	13 79 60	4	15 87 90	4
29	»	Castegnate	6 36 50	7	9 83 90	7
30	»	Castellanza	7 33 47	10	9 43 40	10
31	»	Legnano	111 43 67	57	128 32 80	54
32	»	S. Vittore Olona	85 55 50	14	95 73 80	14
33	»	Canegrate	58 82 90	16	61 21 40	16
34	»	Parabiago	70 57 90	21	77 63 50	20
			353 89 54	129	398 06 70	125
Riparto 3.º						
35	Milano	Nerviano	7 55 24	14	7 65 38	14
36	»	Pogliano	9 16 67	20	9 12 58	17
37	»	Vanzago	1 56 86	—	1 55 12	—
38	»	Pregnana	2 11 68	6	2 06 96	6
39	»	Castellazzo	1 60 75	—	1 58 —	—
40	»	Lucernate	1 96 51	—	2 52 15	—
41	»	Cornaredo	1 80 40	—	1 97 28	—
42	»	Rho	5 02 28	9	4 89 78	9
43	»	Vighignolo	— 60 54	—	0 60 54	—
44	»	Figino	— 07 20	—	0 07 20	—
45	»	Cerchiate	32 76 80	3	30 00 50	3
46	»	Pero	38 95 50	1/2	37 09 20	1/2
47	»	Trenno	23 01 60	—	19 85 —	—
48	»	Lampugnano	14 70 50	—	13 38 —	—
49	»	Milano	10 72 79	—	16 90 50	2
			151 65 32	52 1/2	149 28 19	51 1/2
RIASSUNTO GENERALE.						
		Canale della Bevera	9 97 00	7	6 88 —	4
		Fiume Olona 1.º Rip.	244 18 96	253	258 37 10	244
		» » 2.º »	353 80 54	129	398 06 70	125
		» » 3.º »	151 65 32	52 1/2	149 28 19	51 1/2
		Totale	759 70 82	441 1/2	812 59 99	424 1/2

I catasti consorziali, istituiti nelle diverse epoche sulle basi del pubblico censimento dei terreni nella regione lombarda, offrono i seguenti risultati di confronto:

Catasti consorziali d'Olona.

Anno	Autori	Ettari	Rodigini
1608	Ing. Barca	710 80	448
1801	Ing. Perego	1039.60	424
1878	Ing. Villoresi	707.09	424 ¹ / ₂
1910	Ufficio Tecnico	623.—	441 ¹ / ₂

Nel terzo Riparto le cifre esposte sono quelle ridotte alle sole acque presunte d'Olona pel fatto che queste sono mescolate con quelle dei fontanili aperti al disotto di Figino e che pur servono alla irrigazione dei prati in catasto consorziale.

La effettiva irrigazione nel Riparto 3.^o si estende colle acque dei fontanili di cui è assai ricca questa regione come segue:

Irrigazione nel Riparto 3.° d'Olona
colle acque unite a quelle dei fontanili d'altrui ragione.

N.	COMUNI nel 3.° Riparto Consorziale	Catasto cessato 1878	Nuovo Catasto 1910
		Superficie irrigata in Ett.	Superficie irrigata in Ett.
1	Nerviano	7 65 38	7 55 24
2	Pogliano	9 12 58	9 16 67
3	Vanzago	1 55 12	1 56 86
4	Pregnana	2 06 96	2 11 68
5	Castellazzo	1 58 00	1 60 75
6	Lucernate	2 52 15	1 96 51
7	Cornaredo	1 97 28	1 80 40
8	Rho	4 89 78	5 02 28
9	Vighignolo	0 60 54	0 60 54
10	Figino	0 07 20	0 07 20
11	Cerchiate colle acque dei fontanili	44 56 30	49 36 30
12	Pero » » »	76 51 60	57 65 70
13	Trenno » » »	55 72 10	80 98 10
14	Lampugnato » » »	25 90 50	52 19 30
15	Milano » » »	53 60 70	38 07 48
	Totale	288 36 19	309 75 01

La differenza fra la irrigazione colle sole acque d'Olona e la effettiva colle acque miste con quelle dei fontanili esistenti nella regione da Figino a Milano risulta quindi così:

Irrigazione effettiva colle acque miste Ettari 288 36 19
Irrigazione ridotta pei tributi consorziali » 151 65 32

Differenza Ettari 136 70 87

Vale a dire nel 3.° Riparto d'Olona da Figino a Milano il tributo consorziale si paga su di una superficie ridotta di circa il 50 per 100.

Pur troppo anche quest'anno una dolorosa perdita ci ha contristati, quella del nobile avv. Alberto Mojana, altro dei signori Delegati, che mancò ai vivi il 17 marzo del 1909. Vada anche alla sua memoria, in quest'ora di richiamo al passato, una parola di sincero rimpianto.

E così, terminato il rapporto, l'Amministrazione sottopone il suo lavoro nell'anno scorso all'Assemblea dei signori Delegati, non senza esprimere la fiducia di riportarne l'approvazione per quell'amore col quale ha cercato di disimpegnare l'incarico avuto.

Il Presidente

CORNAGGIA.

Il Cancelliere

Dott. T. ROSNATI.